



COMUNE DI PRIGNANO s/S

PROVINCIA DI MODENA

DETERMINAZIONE N. 276 del 09/11/2020

PROPOSTA N.258 DEL 26/09/2020

V SETTORE

Servizio :Servizio Personale

OGGETTO: COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2020

Segretario Comunale

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 T.U.E.L. ed in particolare:

- l'art. 107 sulle competenze dirigenziali;
- gli artt. da 182 a 185 sulle fasi della spesa;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

RICHIAMATI i seguenti atti:

- Il Regolamento comunale vigente sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 139 del 24/12/2019 relativa alla dotazione organica dell'Ente;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 28/02/2020, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2020/2022;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 34 del 07.03.2020 di approvazione del PEG definitivo 2020;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 62 del 13/06/2020 con la quale sono stati approvati gli obiettivi anno 2020;
- la deliberazione di G. C. n. 46 del 30.06.2018 con la quale è stata costituita la delegazione trattante di parte pubblica del Comune di Prignano s/S come previsto dall'art. 8, c. 2 del CCNL Funzioni Locali del 21.05.2018;

Visto il Decreto sindacale n. 27 del 30.12.2019 di nomina del Responsabile del V Settore;

Premesso che:

- il D.lgs 165/2001 impone a tutte le amministrazioni la costituzione del fondo per le risorse decentrate, che rappresenta il presupposto per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti;
- la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce una competenza di ordine gestionale;
- le risorse destinate al Fondo per le risorse decentrate sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti, tenendo conto delle

disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;

Dato atto che la dichiarazione congiunta n. 2 del C.C.N.L. del 22.1.2004 prevede che tutti gli adempimenti attuativi della disciplina dei contratti di lavoro sono riconducibili alla più ampia nozione di attività di gestione delle risorse umane, affidate alla competenza dei dirigenti e/o dei responsabili di servizio che vi provvedono, mediante l'adozione di atti di diritto comune, con la capacità ed i poteri del privato datore di lavoro e individua il responsabile del settore personale quale soggetto competente a costituire, con propria determinazione, il fondo di alimentazione del salario accessorio (risorse decentrate di cui all'art. 31 del C.C.N.L. 22.1.2004) secondo i principi indicati dal contratto di lavoro;

Dato atto che i contratti decentrati non possono essere in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti nazionali o comportare oneri aggiuntivi rispetto a quelli previsti dal C.C.N.L.;

Considerato che la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce materia di competenza dell'Ente in quanto sottratta alla contrattazione collettiva decentrata integrativa e che, per quanto attiene alle relazioni sindacali, è prevista esclusivamente l'informazione ai soggetti sindacali prima dell'avvio della contrattazione collettiva decentrata integrativa;

Precisato che le modalità di determinazione del fondo sono attualmente regolate dall'art. 67 del CCNL Funzioni Locali del 21.05.2018 e risultano suddivise in:

- risorse stabili, che presentano la caratteristica di certezza, stabilità e continuità e che quindi stabilmente restano acquisite al fondo;
- risorse variabili, che presentano la caratteristica dell'eventualità e della variabilità, e che quindi hanno validità per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del fondo;

Richiamati:

- l'art.9, comma 2 bis, ultimo periodo, del DL 78/2010, convertito con Legge n.122 del 30/07/2010, così come modificato dall'art.1, comma 456, della L. 27 dicembre 2013, n.147 sulle decurtazioni del Fondo;
- l'art.1, comma 456, della Legge n.14/2013;

Richiamate altresì:

- le deliberazioni della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Puglia nr.53/2015, 64/2015 e 97 del 18 marzo 2015;
- le circolari n.8/2015 dalla Ragioneria Generale dello Stato di concerto con il Ministero della Funzione Pubblica, seguita dalla Circolare n.20/2015;
- la legge 28.12.2015, n.208, c.d. "legge di stabilità 2016", art. 1, comma 236;

Richiamato l'art.23, comma 2, del D.Lgs.n.75/2017, il quale stabilisce che a decorrere dal 01.01.2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale anche di livello dirigenziale di ciascuna delle Amministrazioni pubbliche non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016;

Visto che il comma 7 dell'art. 67 CCNL 2016/2018 conferma che la quantificazione del fondo delle risorse decentrate e la quantificazione delle somme destinate agli incarichi di posizione organizzativa deve avvenire in entrambi i casi nel rispetto dei limiti dell'art.23, comma 2, del D.Lgs.n.75/2017;

Richiamato espressamente l'art. 33, comma 2, del D.L. 34/19, convertito con modificazioni dalla L. 58/19, che dispone: (...) *il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'art. 23, c. 2 del D.Lgs 75/17, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa, nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il*

personale in servizio al 31.12.2018 (...), precisando che viene fatto salvo il limite iniziale del trattamento accessorio qualora il personale in servizio attuale sia inferiore al numero rilevato al 31.12.2018;

Richiamata la nota della Ragioneria generale dello Stato relativa alle istruzioni per i conteggi sul Fondo della contrattazione decentrata (Nota prot. 179877/2020), nella quale vengono forniti alcuni chiarimenti in ordine alle modalità dell'adeguamento del limite del trattamento accessorio imposto dall'art. 33, c. 2, D.L. 34/19;

Considerato che l'Ufficio Personale ha effettuato i conteggi per la verifica del limite del salario accessorio ex art. 23 c. 2 D.Lgs 75/2017 ed ex art. 33 c. 2 D.L. 34/19, determinando:

- il valore del limite al trattamento accessorio anno 2016;
 - il calcolo delle variazioni di personale tra 2018 e 2020, in considerazione anche del personale a tempo parziale, rilevando una diminuzione di personale nel 2020;
 - il valore medio pro capite anno 2018;
 - il nuovo limite al trattamento accessorio ai sensi del D.L. 34/19 da confrontare con i valori anno 2020;
- come risulta dagli *Allegati D ed E* al presente atto, per costituirne parte integrante e sostanziale;

Considerato altresì che, sulla base dei prospetti su richiamati ('Adeguamento del limite salario accessorio' e 'Verifica limite salario accessorio'), sono stati determinati i limiti al salario accessorio 2020 in base al nuovo limite 2016 adeguato al Decreto Crescita e che pertanto, non essendo stato superato il limite, non viene applicata alcuna riduzione al fondo 2020, come risulta dai valori di seguito indicati:

- nuovo limite 2016 adeguato al decreto Crescita: Euro 81.416,60;
- totale Fondo disponibile anno 2020: Euro 77.183,32;

Richiamato espressamente il CCDI - parte giuridica triennio 2019/2021, sottoscritto definitivamente in data 03.05.2019 e trasmesso all'ARAN in data 04.05.2019;

Visto l'art.8 del C.C.N.L., che definisce i tempi e le procedure per la stipula ed il rinnovo dei contratti decentrati e consente l'applicazione del contratto decentrato solo a seguito del controllo positivo sulla compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio, effettuato dall'Organo di revisione dei Conti;

Tenuto conto che il Fondo per la retribuzione delle posizioni organizzative non transita sul fondo risorse decentrate ma che anche per le risorse destinate al salario accessorio delle posizioni organizzative si applica il tetto del fondo (Corte dei Conti 26/2014);

Richiamata altresì espressamente le delibera di G. C. n. 86 del 23.09.2020, resa immediatamente eseguibile, con la quale sono stati dati gli indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica inerenti alla contrattazione integrativa per il personale non dirigente relativa all'anno 2020, nonché alla destinazione delle risorse decentrate disponibili per l'anno 2020;

Visto il prospetto relativo alla costituzione del Fondo per le Risorse Decentrate per l'anno 2020, come determinato nell'*Allegato A* formante parte integrante e sostanziale del presente atto, fatti comunque salvi i successivi provvedimenti di destinazione, all'esito della contrattazione integrativa annuale, dando atto che viene rispettato l'art. 23 c. e del D.Lgs 75/2017 e l'art. 33 comma 2 del D.L. 34/19 relativo al limite del salario accessorio;

Preso atto che dalla certificazione del Responsabile del Settore finanziario dell'Ente, *Allegato B* al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, risulta quanto segue:

- dal Rendiconto 2019, approvato con deliberazione di C.C. n. 20 del 29.05.2020, risulta che il Comune di Prignano s/S ha rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio per l'esercizio 2019, nonché l'obiettivo del mantenimento di tutti gli equilibri di bilancio;

- il Comune non versa in condizione di dissesto o di deficit strutturale;
- i documenti programmatici finanziari per il triennio 2020/2022 sono improntati al rispetto di tutti i vincoli di legge;
- i documenti programmatici in materia di personale per il triennio 2020/2022 rispettano le norme relative al contenimento dei costi e di spesa per il personale;
- la spesa complessiva per il personale per l'esercizio 2020 e il fondo salario accessorio anno 2020 rientrano nei limiti di spesa consentiti dalla normativa di riferimento;
- i dati contenuti nell'ipotesi del Fondo per le risorse umane e la produttività per l'anno 2020 relativi al Comune di Prignano s/S sono compatibili e congrui rispetto ai dati di bilancio;

Visto il parere favorevole del NTV sul fondo risorse decentrate anno 2020, di cui al verbale n. 6 del 23.10.2020, *Allegato C* al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

Visto il parere favorevole del Revisore dei Conti sul fondo risorse decentrate anno 2020, rilasciato con verbale n. 22 del 05.11.2020, *Allegato F* al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

Ravvisata la rispondenza del presente atto ai principi di regolarità e correttezza amministrativa ai sensi e per gli effetti dell' art. 147-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Dato atto che il presente provvedimento deve essere sottoposto al Responsabile del Settore finanziario per la verifica della regolarità contabile e l'apposizione del visto ai sensi dell'art. 151 comma 4 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, attestante la copertura finanziaria;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il CCNL Funzioni Locali del 21 maggio 2018;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Visto il D.Lgs n.118 del 23.06.2011;

Visto il D.Lgs 267/2000 e ss. mm. e ii.;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni di cui in premessa e qui richiamate:

1. Di costituire, ai sensi dell'art. 67 del CCNL del 21 maggio 2018, il Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2020, come da prospetto *Allegato A* al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

2. Di stabilire quanto segue:

- l'ammontare delle risorse da destinare alla contrattazione integrativa per l'anno 2020 rispetta i limiti dell'art. 23 comma 2 del D. Lgs. 75/2017 e dell'art. 33 comma 2 del D.L. 34/19, come risulta dagli *Allegati D* ed *E* al presente atto quali parti integranti e sostanziali;
 - le risorse di parte variabile e parte stabile considerate ai fini della costituzione del Fondo incentivante per il personale per l'anno 2020 rientrano nei limiti di spesa consentiti dalla normativa di riferimento, così come risulta dal confronto sottoindicato:
 - nuovo limite 2016 adeguato al decreto Crescita: Euro 81.416,60;
 - totale Fondo disponibile anno 2020: Euro 77.183,32;
- e pertanto non viene applicata alcuna riduzione al Fondo 2020;

3. Di prendere atto dalla certificazione del Responsabile del Settore finanziario dell'Ente - *Allegato B* al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, da cui risulta quanto segue:

- dal Rendiconto 2019, approvato con deliberazione di C.C. n. 20 del 29.05.2020, risulta che il Comune di Prignano s/S ha rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio per l'esercizio 2019, nonché l'obiettivo del mantenimento di tutti gli equilibri di bilancio;

- il Comune non versa in condizione di dissesto o di deficit strutturale;
- i documenti programmatici finanziari per il triennio 2020/2022 sono improntati al rispetto di tutti i vincoli di legge;
- i documenti programmatici in materia di personale per il triennio 2020/2022 rispettano le norme relative al contenimento dei costi e di spesa per il personale;
- la spesa complessiva per il personale per l'esercizio 2020 e il fondo salario accessorio anno 2020 rientrano nei limiti di spesa consentiti dalla normativa di riferimento;
- i dati contenuti nell'ipotesi del Fondo per le risorse umane e la produttività per l'anno 2020 relativi al Comune di Prignano s/S sono compatibili e congrui rispetto ai dati di bilancio;

4. Di prendere altresì atto del parere favorevole del NTV sul fondo risorse decentrate anno 2020, di cui al verbale n. 6 del 23.10.2020, *Allegato C* al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, e del Revisore dei Conti, come risulta da verbale n. 22 del 05.11.2020, *Allegato F* al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

5. Di trasmettere il presente provvedimento al Responsabile del Settore finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 151 comma 4 del decreto legislativo 18/08/2000 e per gli ulteriori controlli e adempimenti di competenza;

6. Di pubblicare la presente determinazione:

- all'Albo Pretorio on-line dell'Ente;
- nel sito istituzionale del Comune, sezione "Amministrazione Trasparente/personale/contrattazione-integrativa";
- nel sito istituzionale del Comune, sezione "Amministrazione Trasparente - Provvedimenti-Provvedimenti amministrativi";

7. Di trasmettere il presente atto alle Organizzazioni sindacali territoriali, alla delegazione trattante e alle RSU dell'Ente ai sensi dell'art.5, comma 2, del D.Lgs.165/2001 e dell'art.4, C.C.N.L. 21.5.2018, al fine di dare avvio al procedimento per la stipula del CCDI 2020 - parte economica.

Segretario Comunale
V SETTORE
Roberta Vitale / INFOCERT SPA

Atto sottoscritto digitalmente